

# GAZZETTA UFFICIALE

## DELLA REPUBBLICA ITALIANA

PARTE PRIMA

ROMA - Mercoledì, 23 febbraio 1949

SI PUBBLICA TUTTI I GIORNI  
MENO I FESTIVI

DIREZIONE E REDAZIONE PRESSO IL MINISTERO DI GRAZIA E GIUSTIZIA — UFFICIO PUBBLICAZIONE DELLE LEGGI — TELEF. 50-139 51-236 51-554  
AMMINISTRAZIONE PRESSO LA LIBRERIA DELLO STATO — PIAZZA GIUSEPPE VERDI 10, ROMA — TELEF. 80-033 841-737 850-144

## PREZZI E CONDIZIONI DI ABBONAMENTO

## ALLA PARTE PRIMA E SUPPLEMENTI ORDINARI

In ITALIA: Abbonamento annuo L. 6024 - Semestrale L. 3516  
Trimestrale L. 2012 - Un fascicolo L. 30.

All'ESTERO: il doppio dei prezzi per l'Italia.

I fascicoli disguidati devono essere richiesti entro 30 giorni dalla data di pubblicazione

## ALLA PARTE SECONDA (Foglio delle inserzioni)

In ITALIA: Abbonamento annuo L. 6024 - Semestrale L. 3516  
Trimestrale L. 2012 - Un fascicolo L. 30.

All'ESTERO: il doppio dei prezzi per l'Italia.

L'importo degli abbonamenti deve essere versato sul c/c postale n. 1/2640 intestato all'Istituto Poligrafico dello Stato  
Libreria dello Stato - Roma

Per gli annunci da inserire nella "Gazzetta Ufficiale", veggansi le norme riportate nella testata della parte seconda

La «Gazzetta Ufficiale» e tutte le altre pubblicazioni ufficiali sono in vendita al pubblico presso i negozi della Libreria dello Stato in ROMA, Via XX Settembre (palazzo del Ministero delle Finanze); Via del Corso 234 (angolo via Marco Minghetti 23-24); Via Firenze 37 (palazzo del Ministero della Guerra); in MILANO, Galleria Vittorio Emanuele 3; in NAPOLI, Via Chiaia 5; e presso le Librerie depositarie di Roma e di tutti i Capoluoghi di Provincia.

Le inserzioni nella Parte II della «Gazzetta Ufficiale» si ricevono in ROMA — presso la Libreria dello Stato (Ufficio inserzioni — Via XX Settembre — Palazzo del Ministero delle Finanze). La filiale della Libreria dello Stato in Milano, Galleria Vittorio Emanuele 3, è autorizzata ad accettare solamente gli avvisi consegnati a mano ed accompagnati dal relativo importo.

## SOMMARIO

Ricompense al valor militare . . . . . Pag. 486

## LEGGI E DECRETI

1949

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA  
7 febbraio 1949, n. 28.

Modificazioni al regolamento per il concorso in magistratura approvato con regio decreto 15 ottobre 1925, n. 1860.  
Pag. 486

1948

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA  
1° dicembre 1948, n. 1611.

Riconoscimento, agli effetti civili, della erezione della parrocchia del Purgatorio, nel comune di Niscemi (Caltanissetta) . . . . . Pag. 487

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA  
1° dicembre 1948, n. 1612.

Riconoscimento, agli effetti civili, della erezione della parrocchia di Cristo Re, in frazione Paparella del comune di Erice (Trapani) . . . . . Pag. 487

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA  
1° dicembre 1948, n. 1613.

Riconoscimento, agli effetti civili, della erezione in parrocchia della Vicaria curata di Santa Maria, in frazione Marsan del comune di Marostica (Vicenza) . . . . . Pag. 487

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA  
1° dicembre 1948, n. 1614.

Riconoscimento, agli effetti civili, della erezione della parrocchia di San Rocco, nel comune di Butera (Caltanissetta) . . . . . Pag. 488

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA  
1° dicembre 1948, n. 1615.

Riconoscimento, agli effetti civili, della erezione della parrocchia di San Giuseppe, nel comune di Niscemi (Caltanissetta) . . . . . Pag. 488

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA  
1° dicembre 1948, n. 1616.

Riconoscimento, agli effetti civili, della erezione della parrocchia di Sant'Ignazio, nella frazione omonima del comune di Piraino (Messina) . . . . . Pag. 488

DECRETO MINISTERIALE 16 dicembre 1948.

Modificazioni al decreto interministeriale 30 novembre 1947, concernente le modalità per il recupero delle anticipazioni previste a carico dello Stato a favore delle Amministrazioni provinciali e comunali deficitarie . . . . . Pag. 488

DECRETO MINISTERIALE 15 febbraio 1949.

Importazione di merci a valere su conti valutarî 50 %.  
Pag. 489

## DISPOSIZIONI E COMUNICATI

Ministero dell'interno: Autorizzazione al comune di Potenza a contrarre un mutuo per l'integrazione del bilancio 1948.  
Pag. 489

Ministero del tesoro: Media dei cambi e dei titoli Pag. 489

Alto Commissariato per l'igiene e la sanità pubblica: Bollettino bimensile del bestiame n. 20 dal 16 al 31 ottobre 1948 . . . . . Pag. 490

## CONCORSI

Corte dei conti: Esito del ricorso prodotto dal sig. Parenti Ermenegildo avverso il decreto 15 dicembre 1948, concernente la graduatoria generale del concorso per titoli, riservato ai reduci, a trenta posti di alunno d'ordine in prova nella carriera d'ordine della Corte dei conti.  
Pag. 497

**Ministero dei lavori pubblici:**

Proroga del termine per la partecipazione al concorso a sessantuno posti di vice segretario nel ruolo della carriera amministrativa (gruppo A) del Ministero dei lavori pubblici, indetto con decreto Ministeriale 1° luglio 1948 Pag. 497

Proroga del termine per la partecipazione al concorso a ottantotto posti di alunno nel ruolo del personale d'ordine (gruppo C) dell'Amministrazione centrale dei lavori pubblici, indetto con decreto Ministeriale 1° luglio 1948. Pag. 498

Proroga del termine per la partecipazione al concorso a quarantatre posti di inserviente nel ruolo del personale subalterno dell'Amministrazione centrale dei lavori pubblici, indetto con decreto Ministeriale 1° luglio 1948 Pag. 498

Proroga del termine per la partecipazione al concorso a centoventisei posti di ingegnere del Corpo del genio civile (gruppo A, grado 10°) indetto con decreto Ministeriale 1° luglio 1948 . . . . . Pag. 498

Proroga del termine per la partecipazione al concorso a centosessantadue posti di geometra aggiunto nel ruolo del Corpo del genio civile (gruppo B, grado 11°), indetto con decreto Ministeriale 1° luglio 1948 . . . . . Pag. 499

Proroga del termine per la partecipazione al concorso a centodieci posti di vice ragioniere e vice segretario contabile nel ruolo del Corpo del genio civile, indetto con decreto Ministeriale 1° luglio 1948 Pag. 499

Proroga del termine per la partecipazione al concorso a cinquantuno posti di disegnatore aggiunto nel ruolo del Corpo del genio civile (gruppo C, grado 12°), indetto con decreto Ministeriale 1° luglio 1948 Pag. 499

Proroga del termine per la partecipazione al concorso a cinquecentottanta posti di aiuto assistente nel ruolo del personale del Genio civile (gruppo C, grado 13°), indetto con decreto Ministeriale 1° luglio 1948 Pag. 500

Proroga del termine per la partecipazione al concorso a duecentocinquanta posti di alunno nel ruolo del personale d'ordine del Corpo del genio civile (gruppo C, grado 13°), indetto con decreto Ministeriale 1° luglio 1948 Pag. 500

Proroga del termine per la partecipazione al concorso a centotrentasette posti di inserviente nel ruolo del personale subalterno del Corpo del genio civile, indetto con decreto Ministeriale 1° luglio 1948 Pag. 500

**RICOMPENSE AL VALOR MILITARE**

*Decreto 24 aprile 1948  
registrato alla Corte dei conti l'8 luglio 1948  
registro Presidenza n. 17, foglio n. 238.*

E' concessa la seguente decorazione al valor militare:

**MEDAGLIA D'ARGENTO**

In commutazione della medaglia di bronzo concessa con decreto del Capo provvisorio dello Stato in data 16 marzo 1947, registrato alla Corte dei conti il 22 aprile 1947, registro Presidenza n. 6, foglio n. 365.

SABADIN Gavino fu Luigi e fu Dalla Zuanna Lucia, nato ad Arseva (Pola) nel 1890, partigiano combattente. — Assertore e propugnatore dell'idea della libertà, animato dai più puri ideali di Patria, tra i primi, organizzava nel Veneto il movimento di resistenza all'oppressore tedesco e fascista e, in collegamento con Missioni Alleate, costituiva squadre regionali di agguerriti ed audaci guastatori che infersero gravi danni alle comunicazioni del nemico. Nonostante le persecuzioni e rappresaglie della polizia nazifascista estese anche alla propria famiglia, seppe con la parola e soprattutto con l'esempio, mantenere nei volontari delle sue formazioni alto e indomito lo spirito combattivo, condividendo con essi rischi e privazioni affrontate sempre con fierezza e tenace volontà benché non più giovane di età. A Padova, nei gloriosi giorni dell'insurrezione diresse coraggiosamente le trattative di resa delle forze nemiche, imponendosi all'ammirazione dei suoi compagni di lotta per il coraggio lo sprezzo del pericolo dimostrati in tale particolare contingenza. Esempio di fede, di spirito di sacrificio e di cosciente sprezzo del pericolo. — (Padova, 8 settembre 1945).

(13)

**LEGGI E DECRETI**

**DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA**  
7 febbraio 1949, n. 28.

**Modificazioni al regolamento per il concorso in magistratura approvato con regio decreto 15 ottobre 1925, n. 1860.**

**IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA**

Ritenuto la necessità di modificare alcune norme del regolamento per il concorso in magistratura, approvato con regio decreto 15 ottobre 1925, n. 1860;

Udito il parere del Consiglio di Stato;

Sentito il Consiglio dei Ministri;

Sulla proposta del Guardasigilli, Ministro Segretario di Stato per la grazia e giustizia;

Decreta:

Art. 1.

L'art. 8 del regolamento per il concorso in magistratura, approvato con regio decreto 15 ottobre 1925, n. 1860, è sostituito dal seguente:

« Al candidato sono consegnate in ciascuno dei giorni di esame due buste di eguale colore, una grande munita di un tagliando con numero progressivo ed una piccola contenente un cartoncino bianco. Sul tagliando deve essere scritto il numero corrispondente a quello segnato sulla tessera di riconoscimento inviata al candidato.

Le buste residue, oltre quelle consegnate ai candidati, sono chiuse in piego suggellato con il bollo dell'ufficio. Sul piego appongono la firma il presidente o chi ne fa le veci, un componente della Commissione ed il segretario.

Detto piego non può essere aperto se non per trarne le buste da consegnare eventualmente ai candidati che le richiedono in sostituzione di buste deteriorate che devono essere restituite. In tal caso le buste residue comprese quelle deteriorate sono chiuse in altro piego suggellato e firmato come è stabilito dal precedente comma n. 2.

Il numero di dette buste deve corrispondere alla differenza fra il numero delle buste rimesse al presidente in ciascun giorno delle prove e quelle consegnate ai candidati.

Il candidato, dopo svolto il tema, senza apporvi sottoscrizione né altro contrassegno, mette il foglio o i fogli nella busta più grande. Scrive il proprio nome, cognome e paternità nel cartoncino e lo chiude nella busta piccola. Pone quindi anche la busta piccola nella grande che richiude e consegna al presidente od a chi ne fa le veci, esibendo la tessera di riconoscimento. Il presidente, o chi ne fa le veci, dopo aver accertato che il numero segnato sul tagliando corrisponde a quello della tessera, appone la sua firma trasversalmente sulle buste in modo che vi resti compreso il lembo di chiusura e la restante parte della busta stessa.

Nel giorno e nell'ora che saranno indicati dal presidente alla chiusura delle prove, la Commissione in seduta plenaria, alla presenza di dieci candidati designati dal presidente e tempestivamente avvertiti, constatata la integrità dei sigilli e delle firme, apre i pieghi contenenti i lavori, raggruppa le tre buste aventi lo stesso numero, e, dopo aver staccato i tagliandi le chiude in un'unica busta più grande. Su questa viene

apposto un numero progressivo, soltanto quando è ultimata l'operazione di raggruppamento per tutti i lavori, avendo cura di rimescolare le buste prima di apporre il numero.

Tutte le buste debitamente numerate sono poi raccolte in piego suggellato con le stesse formalità indicate nel secondo comma.

Di tutto quanto sopra è disposto come pure di tutto quanto avviene durante lo svolgimento delle prove viene redatto processo verbale sottoscritto dal presidente, o da chi ne fa le veci e dal segretario ».

#### Art. 2.

L'art. 12 del citato regolamento è sostituito dal seguente:

« Compiute le operazioni indicate nel sesto comma dell'art. 8, la Commissione è convocata nel termine di giorni cinque, per iniziare l'esame dei lavori.

Verificata la integrità dei pieghi e delle singole buste il segretario, all'atto dell'apertura di queste, appone immediatamente sulle tre buste contenenti i lavori il numero già segnato sulla busta grande. Lo stesso numero sarà poi trascritto, appena aperta la busta contenente il lavoro, sia in testa al foglio o ai fogli relativi, sia sulla bustina contenente il cartoncino di identificazione.

La Commissione esamina il lavoro attribuendo al medesimo un numero di punti con le norme indicate nell'art. 16 del regio decreto 15 ottobre 1925, n. 1860 e nell'art. 1 del decreto legislativo 19 aprile 1947, n. 974, e procede all'esame del secondo e del terzo lavoro solo se, rispettivamente al primo ed al secondo, sia stata attribuita la idoneità.

In considerazione del numero rilevante dei concorrenti il presidente può, sentiti i commissari, formare tre Sottocommissioni, ciascuna delle quali deve essere composta di non meno di tre commissari assistiti da un segretario. La Sottocommissione è presieduta dal presidente o dal commissario più anziano. I temi relativi ad una materia o ad un gruppo di materie, devono essere tutti esaminati collegialmente dalla stessa Sottocommissione.

La Sottocommissione, dopo l'apertura dei pieghi con le modalità indicate nell'articolo precedente, procede all'esame del lavoro relativo alla materia che ad essa è stata assegnata.

La Sottocommissione, se attribuisce la idoneità al lavoro esaminato, trasmette gli altri due lavori ad una delle altre Sottocommissioni. Questa esamina il lavoro della materia assegnatale e, se attribuisce la idoneità, trasmette, a sua volta, l'ultimo lavoro all'altra Sottocommissione.

Qualora la Commissione abbia fondate ragioni di ritenere che qualche scritto sia, in tutto o in parte, copiato da altro lavoro ovvero da qualche autore, annulla l'esame del candidato al quale appartiene tale scritto.

Deve essere pure annullato l'esame dei concorrenti che comunque siansi fatti riconoscere.

Se la Commissione è divisa in Sottocommissioni, le deliberazioni di cui nei precedenti comma settimo e ottavo, spettano alla Commissione plenaria. Questa inoltre delibera definitivamente sulla idoneità o non idoneità di un candidato, quando la deliberazione della Sottocommissione sia stata presa a maggioranza e il commissario dissenziente richieda la deliberazione plenaria ».

#### Art. 3.

Il presente decreto entra in vigore il giorno successivo alla sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana e si applica anche al concorso per 250 posti di uditore giudiziario indetto con decreti Ministeriali 26 febbraio 1948 e 5 gennaio 1949.

Il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sarà inserito nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti della Repubblica italiana. E' fatto obbligo a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Roma, addì 7 febbraio 1949

EINAUDI

DE GASPERI — GRASSI

Visto, il Guardasigilli: GRASSI

Registrato alla Corte dei conti, addì 21 febbraio 1949

Atti del Governo, registro n. 26, foglio n. 99. — CARLOMAGNO

#### DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 1° dicembre 1948, n. 1611.

**Riconoscimento, agli effetti civili, della erezione della parrocchia del Purgatorio, nel comune di Niscemi (Caltanissetta).**

N. 1611. Decreto del Presidente della Repubblica 1° dicembre 1948, col quale, sulla proposta del Ministro per l'interno, viene riconosciuto, agli effetti civili, il decreto del Vescovo di Piazza Armerina in data 14 ottobre 1919, rettificato con postilla 15 luglio 1948 ed integrato col altro decreto 5 dicembre 1947, relativo alla erezione della parrocchia del Purgatorio, nel comune di Niscemi (Caltanissetta).

Visto, il Guardasigilli: GRASSI

Registrato alla Corte dei conti, addì 14 febbraio 1949

#### DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 1° dicembre 1948, n. 1612.

**Riconoscimento, agli effetti civili, della erezione della parrocchia di Cristo Re, in frazione Paparella del comune di Erice (Trapani).**

N. 1612. Decreto del Presidente della Repubblica 1° dicembre 1948, col quale, sulla proposta del Ministro per l'interno, viene riconosciuto, agli effetti civili, il decreto del Vescovo di Trapani in data 6 gennaio 1937, integrato con successivo decreto 2 febbraio 1948, relativo alla erezione della parrocchia di Cristo Re, in frazione Paparella del comune di Erice (Trapani).

Visto, il Guardasigilli: GRASSI

Registrato alla Corte dei conti, addì 14 febbraio 1949

#### DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 1° dicembre 1948, n. 1613.

**Riconoscimento, agli effetti civili, della erezione in parrocchia della Vicaria curata di Santa Maria, in frazione Marsan del comune di Marostica (Venezia).**

N. 1613. Decreto del Presidente della Repubblica 1° dicembre 1948, col quale, sulla proposta del Ministro per l'interno, viene riconosciuto, agli effetti civili, il decreto del Vescovo di Venezia in data 30 ottobre 1946, relativo alla elevazione in parrocchia della Vicaria curata di Santa Maria, in frazione Marsan del comune di Marostica (Venezia).

Visto, il Guardasigilli: GRASSI

Registrato alla Corte dei conti, addì 14 febbraio 1949

**DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA**  
1° dicembre 1948, n. 1614.

**Riconoscimento, agli effetti civili, della erezione della parrocchia di San Rocco, nel comune di Butera (Caltanissetta).**

N. 1614. Decreto del Presidente della Repubblica 1° dicembre 1948, col quale, sulla proposta del Ministro per l'interno, vengono riconosciuti, agli effetti civili, i decreti del Vescovo di Piazza Armerina in data 30 ottobre 1924 e 18 aprile 1948, integrati con postilla 30 luglio 1948, relativi alla erezione della parrocchia di San Rocco, nel comune di Butera (Caltanissetta).

Visto, *il Guardasigilli*. GRASSI  
Registrato alla Corte dei conti, addì 14 febbraio 1949

**DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA**  
1° dicembre 1948, n. 1615.

**Riconoscimento, agli effetti civili, della erezione della parrocchia di San Giuseppe, nel comune di Niscemi (Caltanissetta).**

N. 1615. Decreto del Presidente della Repubblica 1° dicembre 1948, col quale, sulla proposta del Ministro per l'interno, viene riconosciuto, agli effetti civili, il decreto del Vescovo di Piazza Armerina in data 14 ottobre 1919, rettificato con postilla 15 luglio 1948 ed integrato col altro decreto 5 dicembre 1947, relativo alla erezione della parrocchia di San Giuseppe, nel comune di Niscemi (Caltanissetta).

Visto, *il Guardasigilli*. GRASSI  
Registrato alla Corte dei conti, addì 14 febbraio 1949

**DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA**  
1° dicembre 1948, n. 1616.

**Riconoscimento, agli effetti civili, della erezione della parrocchia di Sant'Ignazio, nella frazione omonima del comune di Piraino (Messina).**

N. 1616. Decreto del Presidente della Repubblica 1° dicembre 1948, col quale, sulla proposta del Ministro per l'interno, viene riconosciuto, agli effetti civili, il decreto del Vescovo di Patti in data 31 luglio 1943, integrato con dichiarazioni 28 dicembre 1947 e 10 febbraio 1948, relativo alla erezione della parrocchia di Sant'Ignazio, nella frazione omonima del comune di Piraino (Messina).

Visto, *il Guardasigilli*. GRASSI  
Registrato alla Corte dei conti, addì 14 febbraio 1949

**DECRETO MINISTERIALE 16 dicembre 1948.**

**Modificazioni al decreto interministeriale 30 novembre 1947, concernente le modalità per il recupero delle anticipazioni previste a carico dello Stato a favore delle Amministrazioni provinciali e comunali deficitarie.**

IL MINISTRO PER L'INTERNO  
DI CONCERTO CON

I MINISTRI PER LE FINANZE E PER IL TESORO

Veduto il decreto interministeriale in data 30 novembre 1947, registrato alla Corte dei conti il 17 aprile 1948, registro n. 10 Interno, foglio n. 53, concernente le modalità per il recupero delle anticipazioni previste dagli articoli 9 del decreto legislativo 5 agosto 1947, n. 778, e 18 del decreto legislativo 13 agosto 1947, n. 833;

Veduti i decreti legislativi 11 gennaio 1948, n. 17 e 18 marzo 1948, n. 280, con i quali le predette modalità

sono state estese alle anticipazioni previste dai decreti medesimi;

Ritenuta la necessità della proroga del termine fissato dal predetto decreto interministeriale per il recupero delle anticipazioni di cui trattasi;

Decreta:

Gli articoli 4, 5 e 7 del decreto interministeriale 30 novembre 1947, sono sostituiti dai seguenti:

Art. 4. — La comunicazione, ai sensi dell'articolo precedente, della concessa anticipazione, conferisce ai ricevitori provinciali ed agli esattori delle imposte dirette l'obbligo di trattenere l'importo delle anticipazioni stesse in ragione di 1/18, su ciascuna rata bimestrale dei tributi di pertinenza degli enti debitori, ripartiti nei ruoli principali e suppletivi in riscossione negli anni 1949, 1950 e 1951.

Art. 5. — Le quote recuperate sono dai ricevitori provinciali e dagli esattori delle imposte dirette versate, entro dieci giorni dalla scadenza di ciascuna rata, alle rispettive Sezioni di tesoreria provinciale, con imputazione al capitolo che verrà istituito negli statuti di previsione dell'entrata per gli esercizi 1948-49, 1949-50, 1950-51 e 1951-52, in corrispondenza al capitolo 353-bis dello stato di previsione dell'entrata dell'esercizio 1947-48.

Le quietanze rilasciate dalle Sezioni di tesoreria provinciale sono versate dai ricevitori provinciali e dagli esattori delle imposte dirette, rispettivamente alle Amministrazioni provinciali ed ai Comuni interessati, come denaro contante.

Art. 7. — Presso le Prefetture dovranno essere istituiti speciali conti individuali, nei quali saranno registrati gli ordinativi di pagamento emessi per ciascuna anticipazione e gli estremi delle quietanze di cui all'art. 5. Un estratto di tali conti, munito del visto di conferma della locale Sezione di tesoreria provinciale per quanto riguarda particolarmente i versamenti effettuati dai ricevitori provinciali e dagli esattori delle imposte dirette, dovrà essere trasmesso al Ministero dell'interno non oltre il 31 gennaio 1952.

Il presente decreto sarà registrato alla Corte dei conti e pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, addì 16 dicembre 1948

p. Il Ministro per l'interno  
MARAZZA

p. Il Ministro per le finanze  
CASTELLI

p. Il Ministro per il tesoro  
MALVESTITI

Registrato alla Corte dei conti, addì 16 febbraio 1949  
Registro Interno n. 5, foglio n. 356.

(674)

**DECRETO MINISTERIALE 15 febbraio 1949.**

**Importazione di merci a valere su conti valutari 50 %.**

IL MINISTRO PER IL COMMERCIO CON L'ESTERO  
DI CONCERTO CON

IL MINISTRO PER L'INDUSTRIA E COMMERCIO  
Visto l'art. 1 del decreto legislativo luogotenenziale 26 marzo 1946, n. 139, recante nuove norme sulla cessione delle valute estere allo Stato;

## Decreta:

## Art. 1.

Le merci, di cui le dogane sono autorizzate a consentire, in deroga ai divieti vigenti, l'introduzione in Italia a sensi dell'art. 5 del decreto Ministeriale 13 aprile 1946, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* del 20 aprile 1946, n. 93, sono quelle elencate nell'annessa tabella A.

## Art. 2.

E' abrogata qualsiasi disposizione in contrasto con il presente decreto.

Il presente decreto entra in vigore il giorno della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, addì 15 febbraio 1949

*Il Ministro per il commercio con l'estero*  
MERZAGORA

*Il Ministro per l'industria e commercio*  
LOMBARDO

## TABELLA A

Elenco delle merci la cui importazione da Paesi con i quali non vigono speciali accordi interstatuali è consentita dalle dogane su presentazione di benestare bancario all'importazione.

Numero  
tariffa doganale

ex 19 b)	- Cervella, trippe e lingue, congelate.
144 a)	- Jute greggia.
150	- Filetti di cocco, sparto, tiglio e simili, a due capi.
213 a)	- Crino animale greggio.
215 a)	- Setole greggie.
ex 271	- Minerali di cromo.
603 a) ex b)	- Mica in massa, in polvere o in scagliette ed in lamine greggie.
654 b)	- Gomme altre.
655 b) 1-2	- Resine altre indigene greggie e non nominate.
ex 713 f)	- Selenio metallico.
717 c) bis	- Cresolo (acido cresilico).
717 d)	- Fenolo (acido fenico).
776	- Scorza di china-china.
777 b) 1	- Piante e parti di piante medicinali, non nominate, esotiche, non polverizzate.
778 a)	- Sugo di aloe.
845 a)	- Guttaperca greggia.

Merci per le quali esiste o potrà essere in seguito concessa l'agevolazione della temporanea importazione, purchè l'introduzione venga effettuata per gli scopi previsti dalle relative concessioni ed alle condizioni di riesportazione da queste stabilite, escluse le merci seguenti:

caffè;  
carni;  
cascami di lana;  
cotone;  
farine;  
ferri ed acciai;  
frumento, granturco ed altre granaglie;  
lamiere di ferro stagnate e recipienti di ogni tipo fabbricati con lamiere di ferro stagnate;  
lana;  
legno;  
nero fumo;  
oli e grassi animali e vegetali (non compreso l'olio di oliva);  
pelli;  
pelo di capra o di cammello e ogni altro pelo animale classificabile come lana;  
rame;  
stracci di lana, di cotone e misti.

(675)

## DISPOSIZIONI E COMUNICATI

## MINISTERO DELL'INTERNO

## Autorizzazione al comune di Potenza a contrarre un mutuo per l'integrazione del bilancio 1948

Per l'integrazione del bilancio 1948, il comune di Potenza è autorizzato col sottoindicato decreto interministeriale a contrarre con uno degli istituti di credito, legalmente autorizzati, il seguente mutuo:

decreto interministeriale 31 dicembre 1948, n. 6635; importo L. 24.671.000.

(676)

## MINISTERO DEL TESORO

DIREZIONE GENERALE DEL TESORO DIVISIONE X PORTAFOGLIO

N. 42

## CAMBI VALUTARI 50 % (Esportazione)

## Cambi di chiusura del 22 febbraio 1949

	Dollaro	Franco svizzero
Borsa di Bologna . . . . .	575 —	141 —
" Firenze . . . . .	575 —	141 —
" Genova . . . . .	575 —	141 —
" Milano . . . . .	575 —	141 —
" Napoli . . . . .	575 —	141 —
" Roma . . . . .	575 —	141,50
" Torino . . . . .	575 —	143 —
" Trieste . . . . .	575 —	141 —
" Venezia . . . . .	575 —	141 —

## Media dei titoli del 22 febbraio 1949

Rendita 3,50 % 1906 . . . . .	76,90
Id. 3,50 % 1902 . . . . .	70,70
Id. 3 % lordo . . . . .	53 —
Id. 5 % 1935 . . . . .	97,225
Redimibile 3,50 % 1934 . . . . .	70,375
Id. 3,50 % (Ricostruzione) . . . . .	70,925
Id. 5 % (Ricostruzione) . . . . .	91,125
Id. 5 % 1936 . . . . .	92,075
Buoni del Tesoro 5 % (15 febbraio 1950) . . . . .	99,85
Id. 5 % (15 settembre 1950) . . . . .	99,775
Id. 5 % quinq. 1950 (3 <sup>a</sup> serie) . . . . .	99,85
Id. 5 % quinq. 1950 (4 <sup>a</sup> serie) . . . . .	99,875
Id. 5 % (15 aprile 1951) . . . . .	100,20
Id. 4 % (15 settembre 1951) . . . . .	96,35
Id. 5 % convertiti 1951 . . . . .	99,775

*Il contabile del Portafoglio dello Stato*  
DI CRISTINA

## UFFICIO ITALIANO DEI CAMBI

## Contrattazione cambi

Quotazioni medie mensili ai sensi del decreto legislativo 28 novembre 1947, n. 1347, valide per il mese di febbraio 1949:

1 dollaro U.S.A.	575 —
1 franco svizzero	141 —

## Cambi di compensazione del 22 febbraio 1949

(Valevoli ai sensi degli accordi esistenti con i singoli Paesi)

Belgio . . . . .	L. 13,12 per franco belga
Danimarca . . . . .	72,98 » corona danese
Francia . . . . .	2,15 » franco francese
Norvegia (c/nuovo) . . . . .	70,57 » corona norvegese
Spagna (c/globale nuovo e c/B) . . . . .	31,96 » peseta
Svezia (c/speciale) . . . . .	159,94 » corona svedese
Svizzera (c/spese portuali transito e trasferimenti vari) . . . . .	142,50 » franco svizzero

Per la lira sterlina valgono le disposizioni di cui al decreto Ministeriale 27 novembre 1948 (*Gazzetta Ufficiale* n. 291 del 15 dicembre 1948).

*Ufficio Italiano dei Cambi*



# ALTO COMMISSARIATO PER L'IGIENE E LA SANITA PUBBLICA

Bollettino bimensile del bestiame n. 20  
dal 16 al 31 ottobre 1948

PROVINCIA	COMUNE	Specie degli animali	Numero delle stalle o pascoli infetti	
			Rimasti dalla quindicina precedente	Nuovi denunziati
<i>Carbuncchio ematico</i>				
Arezzo	Arezzo	B	—	1
Ascoli Piceno	Rotella	S	—	1
Benevento	Pontelandolfo	B	—	1
Id.	Id.	S	—	1
Brescia	Brescia	O	—	1
Cagliari	Sant'Antioco	Cap	—	1
Campobasso	Toro	B	—	1
Id.	Venafro	O	2	—
Catanzaro	Capistrano	Cap	—	1
Cosenza	Cosenza	B	1	—
Firenze	Vinci	O	—	1
Foggia	Cagnano	O	—	1
Id.	Chieuti	B	—	1
Id.	Monteleone	O	—	1
Id.	Torremaggiore	E	—	1
Frosinone	Sora	B	—	1
Id.	Alatri	B	—	1
L'Aquila	Collarmele	O	—	1
Latina	Cisterna	B	—	1
Matera	Salandra	B	1	1
Id.	Irsina	E	—	1
Milano	Milano	B	—	1
Id.	Ospedaletto Lodigiano	R	—	1
Id.	Trucazzano	B	—	1
Pavia	Palestro	B	1	—
Pesaro e Urbino	Novafeltria	B	—	1
Roma	Ciciliano	B	—	1
Id.	Roviano	Cap	—	1
Salerno	Amalfi	B	—	1
Id.	Montesano sulla Mar- cellana	O	—	1
Taranto	Mottola	B	—	1
Terni	Narni	B	1	—
Torino	Settimo Torinese	B	—	2
Id.	Ozegna	B	—	1
Venezia	Jesolo	S	—	1
Viterbo	Acquapendente	B	—	1
Id.	Bassano di Sutri	S	—	2
Id.	Id.	B	—	1
			6	36
<i>Carbuncchio sintomatico</i>				
Enna	Nicosia	B	—	1
Imperia	Pieve di Teco	B	—	1
Milano	Livraga	B	—	1
Nuoro	Meana Sardo	B	1	—
Sondrio	Teglio	B	—	1
Torino	Giaveno	B	1	—
Verona	Angiari	B	—	1
Vicenza	Bassano del Grappa	B	—	1
			2	6

PROVINCIA	COMUNE	Specie degli animali	Numero delle stalle o pascoli infetti	
			Rimasti dalla quindicina precedente	Nuovi denunziati
Afta epizootica				
Ancona	Arcevia	B	1	—
Id.	Castelplanio	B	1	—
Brescia	Brescia	B	—	1
Id.	Bagnolo Mella	B	—	1
Catania	Castiglione	O	—	1
Catanzaro	Gagliato	Cap	1	—
Cuneo	Roccabruna	B	—	1
Id.	Villafalletto	B	—	1
Ferrara	Viagarano Mainarda	B	—	1
Latina	Latina	B	—	1
Lecce	Maglie	B	3	—
Id.	Galatone	B	4	—
Id.	Nardò	B	3	—
Id.	Alezio	B	1	—
Id.	Tiggiano	B	1	—
Id.	Cursi	B	1	—
Id.	Leccé	B	2	—
Nuoro	Desulo	O	—	1
Id.	Mamoiada	B	1	—
Id.	Orotelli	O	—	1
Id.	Sarule	O	—	1
Id.	Id.	B	—	1
Pavia	Romagnese	B	1	—
Id.	Ottobiano	B	4	—
Id.	San Giorgio Lomellina	B	—	1
Piacenza	Pianello Val Tidone	B	1	—
Id.	Nibbiano	B	1	—
Id.	Travo	B	1	—
Pistoia	Pistoia	B	—	1
Reggio Emilia	Gattatico	B	1	3
Id.	Poviglio	S	—	1
Roma	Roma	B	1	1
Id.	Id.	S	2	—
Torino	Villafranco Piemonte	B	1	—
Treviso	Farra di Soligo	B	—	1
Udine	Talmassons	B	1	2
Varese	Montegrino Valtravaglia	B	1	—
Venezia	Meolo	B	1	—
			34	21
Malrossino dei suini				
Agrigento	Cianciana	S	—	11
Alessandria	Acqui	S	—	1
Id.	Gavi	S	1	—
Ancona	Ancona	S	4	—
Id.	Camerano	S	1	—
Id.	Camerata Picena	S	—	1
Id.	Castelfidardo	S	5	—
Id.	Morro d'Alba	S	1	—
Id.	Osimo	S	3	1
Id.	Polverigi	S	3	—
Arezzo	Anghiari	S	—	2
Id.	Civitella Val di Chiana	S	2	4
Id.	Cortona	S	2	2
Id.	Foiano della Chiana	S	3	—
Id.	Monte San Savino	S	—	6
Id.	Sansepolcro	S	1	3
Ascoli Piceno	Acquasanta	S	2	—
Id.	Acquaviva	S	2	—
Id.	Amandola	S	2	5
Id.	Arquata	S	2	—
Id.	Ascoli Piceno	S	—	1

PROVINCIA	COMUNE	Specie degli animali	Numero delle stalle o pascoli infetti	
			Rimasti dalla quindicina precedente	Nuovi denunciati

  

Segue: Malrossino dei suini				
Ascoli Piceno	Comunanza	S	1	—
Id.	Falerone	S	—	5
Id.	Fermo	S	1	1
Id.	Monte San Pietrangeli	S	1	—
Id.	Monsampolo	S	1	—
Id.	Montalto	S	4	2
Id.	Montegallo	S	—	1
Id.	Monteprandone	S	3	—
Id.	Monterubbiano	S	1	—
Id.	Ortezzano	S	1	—
Id.	Roccafluvione	S	5	1
Id.	Sant'Elpidio	S	3	1
Id.	Spinetoli	S	—	1
Avellino	Ariano Irpino	S	2	—
Bari	Canosa	S	—	1
Belluno	Belluno	S	—	1
Id.	Lentiai	S	—	3
Id.	Quero	S	—	2
Id.	Vas	S	—	1
Bergamo	Albino	S	1	—
Id.	Curno	S	1	—
Id.	Dossena	S	—	1
Id.	Romano di Lombardia	S	2	—
Bologna	Castello di Serravalle	S	—	3
Id.	Castel Maggiore	S	—	1
Id.	Galliera	S	—	3
Id.	Imola	S	—	1
Id.	Pieve di Cento	S	—	1
Bolzano	Appiano	S	1	1
Id.	Bolzano	S	—	1
Id.	Bressanone	S	—	1
Id.	Laives	S	—	1
Id.	Malles Venosta	S	—	1
Id.	Selva	S	—	1
Brescia	Borgo Poncarale	S	1	—
Id.	Brescia	S	—	1
Id.	Castenedolo	S	1	2
Id.	Castelmella	S	1	—
Id.	Chiari	S	—	2
Id.	Flero	S	1	—
Id.	Gavardo	S	1	1
Id.	Ghedì	S	—	1
Id.	Gottolengo	S	1	1
Id.	Lonato	S	1	1
Id.	Montichiari	S	3	1
Id.	Nuvolento	S	—	1
Id.	Padenghe	S	2	—
Id.	Palazzolo	S	1	—
Id.	Pederagnaga	S	1	1
Id.	Prevalle	S	2	—
Id.	Pompiano	S	—	1
Id.	Remedello	S	1	—
Id.	Roncadelle	S	—	1
Id.	Salò	S	1	—
Id.	Sarezzo	S	3	1
Id.	Sarnico	S	—	1
Id.	Torbole Casaglio	S	1	—
Id.	Verolavecchia	S	1	—
Brindisi	Brindisi	S	—	1
Caltanissetta	Sutera	S	—	2
Campobasso	Agnone	S	16	—
Id.	Bagnoli del Trigno	S	6	3
Id.	Bonefro	S	—	2
Id.	Campochiaro	S	6	2
Id.	Capracotta	S	—	12

  

Segue: Malrossino dei suini				
Campobasso	Casacalenda	S	6	—
Id.	Castropignano	S	6	2
Id.	Cercemaggiore	S	—	11
Id.	Ferrazzano	S	—	1
Id.	Forlì del Sannio	S	1	5
Id.	Guglionesi	S	—	1
Id.	Larino	S	—	4
Id.	Limosano	S	—	1
Id.	Lupara	S	—	4
Id.	Montecilfone	S	1	—
Id.	Montefalcone	S	—	2
Id.	Montenero di Bisaccia	S	4	2
Id.	Palata	S	—	1
Id.	Pescopennataro	S	—	9
Id.	Salcito	S	6	—
Id.	Sant'Angelo del Pesco	S	—	9
Id.	Santa Croce di Magliano	S	—	4
Id.	Vinchiaturro	S	7	4
Caserta	Castel Morrone	S	—	1
Id.	Caserta	S	—	1
Id.	Pietramelara	S	—	1
Id.	Casagiove	S	—	1
Chieti	Atessa	S	—	5
Id.	Crecchio	S	—	3
Id.	Francavilla a Mare	S	5	—
Id.	Ortona	S	—	4
Id.	Paglieta	S	2	—
Como	Canzo	S	—	4
Id.	Cernobbio	S	—	1
Id.	Costa Masnaga	S	1	—
Id.	Erba	S	1	—
Id.	Mariano	S	—	2
Id.	Monguzzo	S	1	—
Cosenza	Amantea	S	2	5
Cremona	Casaleto Ceredano	S	—	1
Id.	Soncino	S	3	—
Cuneo	Monforte d'Alba	S	—	3
Id.	Neive	S	—	1
Enna	Pietraperzia	S	—	1
Ferrara	Mesola	S	—	2
Firenze	Certaldo	S	2	—
Id.	Vernio	S	1	—
Foggia	Casalvecchio	S	—	1
Id.	Cerignola	S	—	2
Id.	Chieuti	S	—	3
Id.	Lucera	S	3	—
Id.	Pietra Montecorvino	S	—	1
Id.	Rignano	S	—	1
Id.	San Marco in Lamis	S	—	1
Id.	Serracapriola	S	—	4
Frosinone	Aquino	S	—	1
Id.	Castrocielo	S	—	1
Id.	Piedimonte	S	—	1
Id.	Campoli	S	—	1
Id.	San Donato	S	—	1
Gorizia	Gorizia	S	1	—
L'Aquila	San Benedetto dei Marsi	S	—	1
La Spezia	Ortonovo	S	—	1
Id.	Varese Ligure	S	1	—
Latina	Latina	S	—	5
Lucca	Camporgiano	S	—	1
Id.	Vagli Sotto	S	—	1
Macerata	Colmurano	S	—	1

PROVINCIA	COMUNE	Specie degli animali	Numero delle stalle o pascoli infetti	
			Rimasti dalla quindicina precedente	Nuovi denunziati

  

Segue: <i>Malrossino dei suini</i>				
Macerata	Matelica	S	1	—
Id.	Treia	S	—	1
Matera	Salandra	S	1	1
Id.	Montescaglioso	S	—	1
Id.	Montalbano Ionico	S	—	1
Milano	Borghetto Lodigiano	S	—	1
Id.	Villavesco	S	—	1
Modena	Concordia	S	—	9
Id.	Formigine	S	—	2
Id.	Medolla	S	—	1
Id.	Modena	S	—	6
Id.	Novi di Modena	S	—	1
Id.	Savignano sul Panaro	S	—	2
Napoli	Nola	S	—	2
Id.	Piano di Sorrento	S	—	2
Id.	Pompei	S	—	1
Id.	Sant'Agnello	S	—	1
Id.	Vico Equense	S	—	1
Parma	Colorno	S	—	1
Id.	Felino	S	—	2
Id.	Fontevivo	S	—	1
Id.	Parma	S	—	1
Id.	Salsomaggiore	S	—	3
Id.	Sissa	S	—	3
Id.	Trecasali	S	—	1
Pavia	San Giorgio Lomellina	S	1	—
Id.	Carbonara Ticino	S	1	—
Id.	Olevano	S	3	—
Id.	Castel d'Agogna	S	1	—
Id.	Zeme	S	2	—
Id.	Palestro	S	1	—
Id.	Sannazzaro de' Burgondi	S	2	—
Id.	Cernusco	S	1	—
Id.	Gambolò	S	1	—
Id.	Garlasco	S	2	—
Id.	Ferrera Erbognone	S	—	1
Id.	Meda	S	—	1
Id.	Bressana Bottarone	S	—	1
Id.	Dorno	S	—	1
Id.	Ottobiano	S	—	2
Pesaro e Urbino	Carpegna	S	—	2
Id.	Colbordolo	S	—	2
Id.	Pesaro	S	—	2
Id.	Sassocorvaro	S	—	2
Id.	Urbino	S	—	2
Id.	Novafeltria	S	—	2
Pescara	Farindola	S	—	8
Id.	Penne	S	—	6
Id.	Scafa	S	—	3
Id.	Civitella	S	—	2
Id.	Castiglione	S	—	5
Piacenza	Castellarquato	S	1	—
Id.	Vernasca	S	2	—
Potenza	Pescopagano	S	4	—
Id.	Marsiconuovo	S	—	3
Id.	Sant'Angelo le Fratte	S	—	2
Ravenna	Ravenna	S	—	34
Id.	Lugo	S	—	20
Id.	Fusignano	S	—	14
Id.	Alfonsine	S	—	18
Id.	Faenza	S	—	18
Reggio Emilia	Bibbiano	S	1	1
Id.	Castellarano	S	2	4

  

Segue: <i>Malrossino dei suini</i>				
Reggio Emilia	Albinea	S	—	1
Id.	Cavriago	S	—	1
Id.	Gattatico	S	1	1
Id.	Gualtieri	S	3	7
Id.	Guastalla	S	2	3
Id.	Luzzara	S	—	4
Id.	Novellara	S	—	6
Id.	Reggio Emilia	S	—	14
Id.	Rolo	S	—	1
Id.	San Martino in Rio	S	—	5
Id.	San Polo d'Enza	S	—	1
Roma	Pomezia	S	—	2
Id.	Roma	S	3	2
Rovigo	Contarina	S	7	4
Id.	Costa di Rovigo	S	—	1
Id.	Frassinelle	S	—	1
Id.	Loreo	S	—	2
Id.	Rosolina	S	2	—
Id.	Rovigo	S	1	7
Id.	Porto Tolle	S	1	—
Id.	Villadose	S	—	5
Salerno	Arbanella	S	—	1
Id.	Roccadaspide	S	1	—
Siracusa	Rosolini	S	—	1
Sondrio	Ardenno	S	—	1
Id.	Morbegno	S	—	1
Id.	Chiuro	S	—	1
Teramo	Ancarano	S	—	1
Id.	Atri	S	—	6
Id.	Campelli	S	1	2
Id.	Civitella	S	2	1
Id.	Castiglione	S	—	1
Id.	Controguerra	S	—	2
Id.	Giulianova	S	4	—
Id.	Montorio al Vomano	S	3	—
Id.	Pineto	S	4	1
Id.	Sant'Egidio	S	5	—
Id.	Silvi	S	1	—
Id.	Teramo	S	5	6
Terni	Acquasparta	S	1	—
Torino	Masino	S	1	—
Id.	Moncalieri	S	1	—
Id.	Rivarolo	S	1	—
Id.	Vestignè	S	1	—
Id.	Ivrea	S	—	1
Id.	Verolengo	S	—	1
Id.	Cossano	S	—	1
Id.	Chieri	S	—	2
Id.	Poirino	S	—	1
Trento	Ala	S	—	1
Id.	Avio	S	—	1
Id.	Magrè	S	—	1
Id.	Molina di Ledro	S	—	2
Id.	Pergine	S	—	4
Id.	Sanzeno	S	—	1
Id.	Taio	S	—	2
Treviso	Breda di Piave	S	1	—
Id.	Caerano San Marco	S	—	1
Id.	Maserada	S	—	1
Id.	Ponte di Piave	S	—	1
Id.	San Biagio di Callalta	S	1	—
Id.	Spresiano	S	1	1
Id.	Villorba	S	1	2
Udine	Azzano Decimo	S	4	1



PROVINCIA	COMUNE	Specie degli animali	Numero delle stalle o pascoli infetti	
			Rimasti dalla quindicina precedente	Nuovi denunziati
Segue: <i>Malrossino dei suini</i>				
Udine	Castelnuovo	S	1	2
Id.	Cividale del Friuli	S	2	—
Id.	Coseano	S	—	1
Id.	Fagagna	S	—	1
Id.	Meduno	S	—	1
Id.	Muzzana del Turgnano	S	1	—
Id.	Palazzolo dello Stella	S	—	2
Id.	Preccenico	S	1	—
Id.	San Vito di Fagagna	S	—	2
Id.	Spilimbergo	S	2	—
Id.	Tarvisio	S	1	—
Id.	Trivignano	S	2	—
Varese	Varese	S	1	—
Venezia	Ceggia	S	—	1
Id.	Jesolo	S	—	2
Id.	Mirano	S	—	2
Id.	Musile di Piave	S	—	1
Id.	Venezia	S	—	1
Verona	Albaredo	S	—	1
Id.	Angiari	S	—	2
Id.	Caprino Veronese	S	—	4
Id.	Cerea	S	—	1
Id.	Isola della Scala	S	—	1
Id.	Rivoli	S	—	1
Id.	Roverchiara	S	—	1
Id.	Sanguinetto	S	—	1
Id.	Veronella	S	—	1
Vicenza	Barbarano	S	—	3
Id.	Lonigo	S	—	1
Id.	Vicenza	S	—	2
Viterbo	Bieda	S	1	—
			265	590
Peste e setticemia dei suini				
Agirgento	Ribera	S	—	1
Ancona	Sanigallia	S	3	2
Id.	Fabriano	S	1	—
Arezzo	Arezzo	S	—	1
Id.	Bucine	S	2	—
Id.	Cortona	S	—	1
Id.	Terranuova Bracciolini	S	—	3
Ascoli Piceno	Ascoli Piceno	S	2	—
Id.	Castel di Lama	S	6	—
Id.	Monsampolo	S	3	—
Id.	Rapagnano	S	—	1
Id.	San Benedetto del Tronto	S	1	—
Avellino	Aiello	S	1	1
Id.	Andretta	S	—	1
Id.	Bonito	S	—	1
Id.	Calitri	S	1	1
Id.	Conza	S	—	1
Id.	Serino	S	—	1
Bari	Noci	S	—	3
Id.	Santeramo	S	3	6
Bergamo	Adrara San Martino	S	1	2
Id.	Calusco d'Adda	S	1	—
Brescia	Alfianello	S	—	2
Id.	Brescia	S	1	4
Id.	Castenedolo	S	1	—
Id.	Ghedì	S	—	1
Id.	Olivivecchi	S	1	—
Id.	Padenghe	S	—	1

PROVINCIA	COMUNE	Specie degli animali	Numero delle stalle o pascoli infetti	
			Rimasti dalla quindicina precedente	Nuovi denunziati
Segue: <i>Peste e setticemia dei suini</i>				
Brescia	Sabbio Chiese	S	1	—
Cagliari	Baratili San Pietro	S	2	—
Id.	Gonnosfanadiga	S	6	2
Id.	Mandas	S	—	3
Id.	Riola Sardo	S	1	—
Id.	Sini	S	—	2
Id.	Solarussa	S	4	—
Id.	Zerfalin	S	—	2
Id.	Narcao	S	—	1
Caltanissetta	San Cataldo	S	—	2
Campobasso	Montefalcone	S	12	—
Caserta	Caserta	S	—	1
Catania	Castiglione	S	2	3
Catanzaro	Crotone	S	1	—
Id.	Sersale	S	2	—
Id.	Feroleto Antico	S	1	—
Id.	Simeri e Crichi	S	—	1
Como	Lambrugo	S	1	—
Cosenza	Acri	S	5	1
Id.	Amantea	S	3	27
Id.	Cerchiara di Calabria	S	—	1
Firenze	Riggello	S	4	—
Foggia	Apricena	S	1	2
Id.	Biccari	S	1	1
Id.	Casalnuovo	S	3	3
Id.	Monte Sant'Angelo	S	—	1
Frosinone	Sora	S	—	1
Genova	Coreglia Ligure	S	4	—
Id.	Ne	S	14	4
Id.	Sestri Levante	S	2	—
Id.	Torriglia	S	1	—
L'Aquila	Tagliacozzo	S	—	1
Id.	Valle Roveto	S	—	1
Latina	Fondi	S	—	1
Macerata	Matelica	S	1	—
Matera	Rotondella	S	—	1
Id.	Bernalda	S	—	1
Id.	Montalbano Ionico	S	—	1
Id.	Tursi	S	—	2
Messina	Santa Teresa di Riva	S	—	1
Id.	Brolo	S	—	1
Id.	Messina	S	1	—
Id.	Furci Siculo	S	2	—
Id.	Piraino	S	3	—
Id.	Milazzo	S	—	1
Id.	Novara di Sicilia	S	3	—
Id.	Gioiosa Marea	S	2	—
Id.	Sant'Angelo di Brolo	S	—	3
Id.	Barcellona Pozzo di Gotto	S	1	—
Modena	Lama Mocogno	S	—	1
Id.	Polinago	S	2	—
Id.	Savignano sul Panaro	S	1	—
Napoli	Napoli	S	—	1
Id.	Vico Equense	S	—	1
Nuoro	Borore	S	—	1
Id.	Gavoi	S	—	1
Id.	Lula	S	1	1
Id.	Mamoiada	S	1	—
Id.	Moragugume	S	1	—
Id.	Nurri	S	1	—
Id.	Orovelli	S	1	—
Id.	Orune	S	—	1
Id.	Ottana	S	1	—

PROVINCIA	COMUNE	Specie degli animali	Numero delle stalle o pascoli infetti	
			Rimasti dalla quindicina precedente	Nuovi denunziati
Segue: Peste e setticemia dei suini				
Palermo	Palazzo Adriano	S	—	8
Pistoia	Buggiano	S	1	3
Id.	Massa e Cozzile	S	—	1
Id.	Uzzano	S	—	1
Potenza	Venosa	S	4	11
Id.	Noepoli	S	—	5
Id.	Pietrapertosa	S	4	—
Id.	San Chirico Raparo	S	2	—
Id.	Genzano	S	6	—
Id.	Banzi	S	5	—
Id.	Viggiano	S	4	—
Ravenna	Ravenna	S	—	4
Id.	Alfonsine	S	—	1
Id.	Bagnacavallo	S	—	1
Reggio Calabria	Montebello Jonico	S	2	—
Reggio Emilia	Reggio Emilia	S	—	1
Rovigo	Adria	S	1	2
Id.	Castelguglielmo	S	1	—
Id.	Lendinara	S	3	—
Id.	Loreo	S	—	1
Id.	Porto Tolle	S	1	—
Salerno	Albanella	S	1	—
Id.	Amalfi	S	—	1
Id.	Eboli	S	—	1
Id.	Pagani	S	1	—
Id.	Sassano	S	1	—
Id.	San Cipriano Picentino	S	1	—
Siena	Pienza	S	1	1
Id.	Poggibonsi	S	8	1
Id.	Colle Val d'Elsa	S	2	2
Id.	San Gimignano	S	5	—
Id.	Torrita di Siena	S	5	—
Id.	Castelnuovo	S	7	3
Id.	Sinalunga	S	1	1
Id.	Sarteano	S	5	1
Id.	Monteroni d'Arbia	S	1	—
Id.	Monticiano	S	1	—
Id.	Murlo	S	1	—
Id.	Rapolano	S	1	—
Id.	San Casciano Bagni	S	5	—
Id.	Monteriggioni	S	1	—
Id.	Chiusi	S	2	—
Taranto	Castellaneta	S	1	—
Torino	Masino	S	—	1
Id.	Caravino	S	—	1
Id.	Cossano	S	—	1
Trento	Pieve Tesino	S	—	4
Treviso	San Biagio di Callalta	S	—	1
Udine	Torviscosa	S	—	1
Viterbo	Acquapendente	S	1	—
Id.	Bolsena	S	—	1
Morva			207	173
Bari	Canosa	E	—	1
Foggia	San Ferdinando	E	—	1
Id.	Vieste	E	—	1
Palermo	Palermo	E	1	—
			1	3

PROVINCIA	COMUNE	Specie degli animali	Numero dello stalle o pascoli infetti	
			Rimasti dalla quindicina precedente	Nuovi denunziati
Farmino criptococcico				
Bari	Andria	E	2	—
Id.	Bari	E	1	—
Napoli	Cimitile	E	3	—
Id.	Giugliano	E	4	—
Id.	Napoli	E	2	—
Id.	Poggiomarino	E	4	—
Id.	Qualiano	E	—	1
Id.	San Giuseppe Vesuviano	E	2	—
Id.	San Paolo Belsito	E	1	—
Id.	Terzigno	E	1	—
Palermo	Bagheria	E	—	2
Id.	Carini	E	7	3
Id.	Cinisi	E	1	—
Id.	Palermo	E	3	—
Id.	Terrasini	E	—	2
Reggio Calabria	Reggio Calabria	E	2	1
Taranto	Ginosa	E	—	1
Trapani	Calatafimi	E	3	—
Id.	Salemi	E	1	—
			37	10
Morbo coitale maligno				
Taranto	Ginosa	E	1	—
			1	—
Rabbia				
Ascoli Piceno	Amandola	Can	—	1
Id.	Ascoli Piceno	Can	—	1
Id.	Montefiore dell'Aso	Can	—	1
Id.	Petritoli	Can	—	1
Id.	San Benedetto del Tronto	Can	—	1
Id.	Servigliano	Can	—	1
Bari	Andria	Can	—	2
Id.	Turi	Can	—	1
Bologna	Bologna	Can	—	5
Id.	Fontanelice	Can	—	1
Brescia	Brescia	Can	—	3
Id.	Coccaglio	Can	—	1
Id.	Manerbio	Fel	—	1
Id.	Orzivecchi	Can	—	1
Id.	Rovato	Fel	—	1
Caltanissetta	Acquaviva	Can	—	1
Cosenza	Cosenza	B	—	1
Id.	Morano Calabro	Can	1	—
Ferrara	Ferrara	Can	—	1
Firenze	Capraia e Limite	Can	—	1
Id.	Prato	Can	—	1
Foggia	Roseto Valfortore	Can	—	1
Frosinone	Sora	Can	—	1
La Spezia	Sesta Godano	Can	1	—
Macerata	Cingoli	Can	—	1
Id.	Fiuminata	Can	—	1
Matera	Matera	Fel	—	1
Messina	San Fratello	Can	—	1
Modena	Modena	Can	—	1
Id.	San Felice sul Panaro	Fel	—	1
Napoli	Napoli	Can	—	1
Id.	Resina	Can	—	1

PROVINCIA	COMUNE	Specie degli animali	Numero delle stalle o pascoli infetti		PROVINCIA	COMUNE	Specie degli animali	Numero delle stalle o pascoli infetti	
			Rimasti dalla quindicina precedente	Nuovi denunziati				Rimasti dalla quindicina precedente	Nuovi denunziati
Segue: Rabbia					Aborto epizootico				
Napoli	Sant'Antimo	Can	—	2	Alessandria	Casale Monferrato	B	1	—
Nuoro	Bosa	Can	1	—	Id.	Tortona	B	1	—
Palermo	Balestrate	Fel	—	1	Ancona	Filottrano	O	1	—
Pisa	San Giuliano Terme	Can	—	1	Id.	Senigallia	B	1	—
Pistoia	Pescia	Can	—	1	Bergamo	Antegnate	B	1	—
Reggio Calabria	Reggio Calabria	Can	1	—	Id.	Calolziocorte	B	1	—
Roma	Castel Gandolfo	Can	—	1	Id.	Clusone	B	1	—
Id.	Rocca di Papa	E	—	1	Id.	Fontanella	B	1	—
Id.	Roma	Can	—	4	Id.	Gromo	B	1	—
Rovigo	Castelmassa	Can	—	1	Id.	Palosco	B	1	—
Id.	Adria	Can	2	—	Id.	Rovetta	B	1	—
Id.	Taglio di Po	Can	1	—	Id.	Songavazzo	B	1	—
Sassari	Arzachena	Can	—	1	Bologna	Budrio	B	—	1
Id.	Mores	Can	1	—	Id.	Calderara	B	1	—
Teramo	Tortoreto	Can	—	1	Id.	Castel del Rio	B	2	—
Treviso	Carbonera	Can	—	1	Id.	Dozza	B	1	—
Id.	Conegliano	Can	—	1	Id.	Galliera	B	1	—
Id.	Maserada	Can	—	1	Id.	San Giorgio di Piano	B	1	—
Udine	Moreto di Tomba	Can	—	1	Bolzano	Glorenza	B	—	1
Id.	Pagnacco	Can	—	1	Id.	Lagundo	B	—	1
Id.	Pradamano	Can	—	1	Brescia	Castel Mella	B	—	1
Varese	Leggiuno-Sangiano	Can	—	1	Id.	Ponteveco	B	—	1
Id.	Castello Cabiaglio	Can	—	1	Id.	Orzinuovi	B	—	1
Venezia	Caorle	B	—	1	Id.	Rovato	B	—	1
Verona	Isola della Scala	Can	—	1	Cuneo	Demonte	B	—	2
Id.	Monteforte	Can	—	1	Livorno	Collesalveti	B	1	—
Id.	Verona	Can	—	1	Milano	Milano	B	—	1
Vicenza	Gambellara	Can	—	1	Pavia	Mezzana Bigli	B	2	—
Id.	Malo	Can	—	1	Id.	Giussago	B	3	—
Id.	Vicenza	Can	—	1	Id.	Zinasco	B	1	—
			8	66	Id.	Gropello Cairoli	B	1	—
Rogna					Id.	Villa Biscossi	B	1	—
Ancona	Fabriano	O	7	—	Id.	Pieve Albignola	B	1	—
Ascoli Piceno	Acquasanta	O	—	1	Id.	Sannazzaro	B	1	—
Campobasso	Vastogirardi	O	1	—	Id.	Zeme	B	2	—
Foggia	Casalnuovo	O	1	—	Id.	Lomello	B	1	—
Id.	Cerignola	O	1	—	Id.	Bressana Bottarone	B	1	—
Id.	San Severo	O	1	—	Id.	Carbonara Ticino	B	1	—
Frosinone	Guarcino	O	—	1	Id.	Santa Cristina e Bissone	B	1	—
L'Aquila	Rocca di Mezzo	O	—	1	Id.	Valle Lomellina	B	2	—
Potenza	Lagonegro	O	1	—	Id.	Sartirana	B	1	—
Id.	Venosa	O	1	—	Id.	Confienza	B	1	—
Id.	Genzano	O	1	—	Id.	Mortara	B	1	—
Roma	Civitavecchia	O	3	—	Id.	Trovo	B	1	—
Id.	Roma	O	1	—	Id.	Pieve del Cairo	B	1	—
			18	3	Id.	Belgioioso	B	—	1
Agalassia contagiosa delle pecore e delle capre					Id.	Torre dei Negri	B	—	1
Campobasso	Venafro	Cap	—	1	Id.	Castel d'Agogna	B	—	1
Catania	Castiglione	O	1	—	Id.	Ferrera Erbognone	B	—	1
Id.	Raddusa	O	—	1	Piacenza	Dorno	B	—	1
Latina	Norma	Cap	—	1	Id.	Alseno	S	1	—
Potenza	Vietri di Potenza	Cap	1	—	Id.	Fiorenzuola d'Arda	S	1	—
Id.	Balvano	Cap	1	—	Pisa	San Giorgio Piacentino	S	—	1
Roma	Ciciliano	Cap	—	1	Id.	Calcinaia	B	—	1
Id.	Roma	O	1	—	Pistoia	Ponte Buggianese	B	1	—
Id.	Sambuci	O	1	—	Reggio Emilia	Reggio Emilia	B	—	3
Taranto	Roccaforzata	O Cap	1	—	Roma	Rocca Priora	O	1	—
Id.	Taranto	O Cap	1	—	Rovigo	Castelguglielmo	B	2	—
			7	4	Teramo	Valle Castellana	B	1	—
					Id.	Id.	Cap	10	—
					Id.	Id.	O	15	—
					Udine	Bertiolo	B	1	—
					Id.	Prata di Pordenone	B	1	—
					Id.	Sesto al Reghona	B	1	—

PROVINCIA	COMUNE	Specie degli animali	Numero delle stalle o pascoli infetti	
			Rimasti dalla quindicina precedente	Nuovi denunziati
Segue: Aborto epizootico				
Venezia	Cavarzere	B	3	—
Id.	Chioggia	B	—	1
Id.	Cona	B	6	—
Id.	Iesolo	B	1	—
Id.	Portogruaro	B	2	—
Vercelli	Cavaglia	B	1	—
Id.	Collobiano	B	1	—
Id.	Gattinara	B	1	—
Id.	Lignana	B	1	—
Id.	Oldenico	B	1	—
Id.	Quinto Vercellese	B	1	—
Id.	San Germano	B	1	—
Id.	Stroppiana	B	1	—
			97	21
Setticemia emorragica				
Treviso	Cordignano	B	—	1
Id.	Ponte di Piave	B	—	1
Id.	San Biagio di Callalta	B	—	1
			—	3
Tubercolosi				
Bari	Molfetta	B	—	1
Id.	Trani	B	—	1
Ferrara	Mesola	B	—	1
Modena	Sassuolo	B	—	1
			—	4
Vaiuolo ovino				
Bari	Altamura	O	1	—
Id.	Santeramo	O	1	—
Id.	Grumo	O	1	—
Id.	Toritto	O	2	—
Brindisi	Erchie	O	1	—
			6	—
Peste aviaria				
Ascoli Piceno	Acquasanta	P	1	1
Id.	Amandola	P	1	—
Id.	Ascoli Piceno	P	1	—
Benevento	Fragneto Monforte	P	—	5
Id.	Colle Sannita	P	—	3
Id.	Reino	P	—	6
Campobasso	Isernia	P	—	1
Catanzaro	Feroleto Antico	P	1	—
Lucca	Camporgiano	P	—	1
Pescara	Pescara	P	—	11
Ravenna	Ravenna	P	—	17
Id.	Lugo	P	—	5
Id.	Faenza	P	—	4
Id.	Russi	P	—	2
Id.	Alfonsine	P	—	9
Salerno	Pagani	P	3	—
Id.	S. Cipriano Picentino	P	1	—
Torino	Chieri	P	1	—
Valle di Aosta	Aosta	P	2	1
			11	66

PROVINCIA	COMUNE	Specie degli animali	Numero delle stalle o pascoli infetti	
			Rimasti dalla quindicina precedente	Nuovi denunziati
Colera dei polli				
Brescia	Azzano Mella	P	—	2
Id.	Bagnolo Mella	P	7	—
Id.	Berlingo	P	1	—
Id.	Borgo Poncarale	P	4	3
Id.	Borgosatollo	P	3	1
Id.	Brescia	P	25	12
Id.	Calvisano	P	1	—
Id.	Capriano	P	1	5
Id.	Castegnato	P	1	1
Id.	Carpenedolo	P	3	—
Id.	Castenedolo	P	5	3
Id.	Cazzago San Martino	P	1	—
Id.	Chiari	P	1	1
Id.	Ciliverghe	P	1	—
Id.	Concesio	P	1	—
Id.	Dello	P	2	—
Id.	Flero	P	3	2
Id.	Gottolengo	P	—	1
Id.	Ghedi	P	5	—
Id.	Leno	P	—	1
Id.	Ludriano	P	1	—
Id.	Lograto	P	—	1
Id.	Mairano	P	2	—
Id.	Montichiari	P	1	1
Id.	Orzinuovi	P	1	—
Id.	Ospitaletto	P	—	2
Id.	Paderno	P	—	1
Id.	Pievedizio	P	1	—
Id.	Polpenazze	P	1	—
Id.	Pompiano	P	1	1
Id.	Pralboino	P	—	1
Id.	Roccafranca	P	—	1
Id.	Rodengo	P	1	—
Id.	Rovato	P	—	—
Id.	San Gervasio	P	1	—
Id.	San Zeno	P	1	2
Id.	Torbole Casaglio	P	1	1
Id.	Travagliato	P	4	1
Id.	Trenzano	P	1	—
Id.	Verolanuova	P	1	—
Vicenza	Montebelluna	P	—	1
			85	47
Laringo-tracheite infettiva dei polli				
Bari	Modugno	P	5	—
Id.	Molfetta	P	—	8
Bergamo	Albino	P	—	1
Brescia	Borgosatollo	P	1	—
Id.	Botticino	P	1	2
Id.	Brescia	P	3	5
Id.	Calcinato	P	—	1
Id.	Calvisano	P	—	1
Id.	Capriano	P	2	—
Id.	Chiari	P	2	—
Id.	Ciliverghe	P	—	2
Id.	Ghedi	P	—	1
Id.	Gussago	P	1	—
Id.	Montichiari	P	1	—
Id.	Padernello	P	—	1
Id.	Pievedizio	P	—	1
Id.	Orzinuovi	P	—	1
Id.	Ospitaletto	P	—	1
Id.	Quinzano	P	1	—

PROVINCIA	COMUNE	Specie degli animali	Numero delle stalle o pascoli infetti	
			Rimasti dalla quindicina precedente	Nuovi denunziati
Segue: <i>Laringo-tracheite infettiva dei polli</i>				
Brescia	Rezzato	P	1	—
Id.	Rovato	P	1	—
Chieti	Crecchio	P	1	—
Cremona	Cappella de' Picenardi	P	1	—
Id.	Pieve San Giacomo	P	1	—
Foggia	Cagnano	P	—	1
Id.	Chieuti	P	—	3
Id.	Serracapriola	P	2	—
Imperia	Chiusavecchia	P	1	—
Reggio Calabria	Reggio Calabria	P	1	—
Id.	Sant'Eufemia d'Aspro- monte	P	3	2
			29	31

### RIEPILOGO dal 16 al 31 ottobre 1948 - N. 20

Num. d'ordine	MALATTIE	Numero delle provincie	Numero dei comuni	Numero delle località
		Con casi di malattie		
1	Carbonchio ematico. ....	24	36	42
2	Carbonchio sintomatico .....	8	8	8
3	Afta epizotica .....	19	36	55
4	Malrossino dei suini .....	60	307	855
5	Peste e setticemia dei suini .....	43	142	380
6	Morva. ....	3	4	4
7	Farcino criptococcico .....	6	19	47
8	Morbo coitale maligno .....	1	1	1
9	Rabbia .....	31	62	74
10	Rogna .....	8	13	21
11	Agalassia contagiosa delle pecore e delle capre .....	6	11	11
12	Aborto epizootico .....	20	75	118
13	Setticemia emorragica. ....	1	3	3
14	Tubercolosi .....	3	4	4
15	Vaiuolo ovino .....	2	5	6
16	Peste aviaria. ....	10	19	77
17	Colera dei polli. ....	2	41	132
18	Laringo tracheite infettiva dei polli	8	30	60

B, bovina; Buf, bufalina; O, ovina; Cap, caprina; S, suina; E, equina; P, pollame; Can, canina; Fel, felina.

(310)

## CONCORSI

### CORTE DEI CONTI

**Esito del ricorso prodotto dal sig. Parenti Ermenegildo avverso il decreto 15 dicembre 1948, concernente la graduatoria generale del concorso per titoli, riservato ai reduci, a trenta posti di alunno d'ordine in prova nella carriera d'ordine della Corte dei conti.**

#### IL PRESIDENTE DELLA CORTE DEI CONTI

Visto il decreto in data 15 dicembre 1948, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 2 del 4 gennaio 1949, col quale è stata approvata la graduatoria generale del concorso per titoli, riservato ai reduci, a trenta posti di alunno d'ordine in prova nel ruolo della carriera d'ordine della Corte dei conti, indetto con decreto 15 novembre 1946;

Visto l'art. 52 del regolamento per la carriera e la disciplina del personale della Corte dei conti, approvato con regio decreto 12 ottobre 1933, n. 1364;

Visto il ricorso prodotto nei termini di legge, ai sensi del ripetuto art. 52 del regolamento approvato con regio decreto 12 ottobre 1933, n. 1364, con il quale il sig. Parenti Ermenegildo, classificato al 34° posto della graduatoria generale e al 6° di quella degli idonei, assumendo di avere tempestivamente provata la propria qualità di invalido di guerra, si duole di essere stato escluso dalla graduatoria dei vincitori in cui figurano altri due concorrenti invalidi di guerra che lo seguivano nella graduatoria generale del concorso;

Visti gli atti;

Udito il Consiglio di Presidenza;

Considerato che il ricorrente ha esibito, a corredo della domanda di ammissione al concorso, un certificato della competente rappresentanza provinciale dell'Opera nazionale invalidi di guerra, debitamente vidimata dalla sede centrale dell'Opera stessa, nel quale la di lui qualità di invalido viene accertata soltanto sulla base dell'estratto di visita collegiale della Commissione medica per le pensioni di guerra senza il conforto di altri documenti;

Considerato che la proposta della Commissione medica anzidetta costituisce un semplice parere tecnico, cioè un atto preparatorio del provvedimento amministrativo con cui l'autorità

competente si pronuncia sulla domanda di trattamento economico privilegiato di guerra prodotta dall'interessato;

Ritenuto, pertanto, che il documento di cui è cenno, per i motivi anzidetti, non può considerarsi idoneo a provare, nel ricorrente, la qualità di invalido di guerra;

Ritenuto, in conseguenza, che il ricorso in parola si appalesa infondato e va quindi respinto;

**Decide:**

Il ricorso prodotto dal sig. Parenti Ermenegildo avverso il decreto 15 dicembre 1948, concernente l'approvazione della graduatoria generale del concorso per titoli, riservato ai reduci, a trenta posti di alunno d'ordine in prova nella carriera d'ordine della Corte dei conti indetto con decreto 15 novembre 1946, è respinto.

Roma, addì 17 febbraio 1949

*Il Presidente:* ORTONA

(678)

## MINISTERO DEI LAVORI PUBBLICI

**Proroga del termine per la partecipazione al concorso a sessantuno posti di vice segretario nel ruolo della carriera amministrativa (gruppo A) del Ministero dei lavori pubblici, indetto con decreto Ministeriale 1° luglio 1948.**

#### IL MINISTRO PER I LAVORI PUBBLICI

Visto il regio decreto 30 dicembre 1923, n. 2960, sullo stato giuridico degli impiegati dello Stato;

Visto il decreto Ministeriale 1° luglio 1948, registrato alla Corte dei conti addì 11 agosto 1948, registro n. 18, foglio n. 51, e pubblicato nel supplemento ordinario alla *Gazzetta Ufficiale* del 30 settembre 1948, n. 228, con il quale è indetto un concorso per titoli ed esami a sessantuno posti di vice segretario nel ruolo della carriera amministrativa (gruppo A) di questo Ministero;

Visto il decreto Ministeriale 23 novembre 1948, n. 36231, registrato alla Corte dei conti addì 11 dicembre 1948, registro n. 25, foglio n. 373, con il quale è stato prorogato il termine di presentazione delle domande e dei relativi documenti per l'ammissione al concorso di che trattasi al 31 dicembre 1948;

Ritenuta l'opportunità di abrogare l'art. 6 di detto decreto Ministeriale 1° luglio 1948, con il quale viene stabilita la esclusione dalla partecipazione al concorso in parola di coloro che abbiano partecipato a due precedenti concorsi senza conseguirvi l'idoneità;

Ritenuta altresì l'opportunità di prorogare ulteriormente al 31 gennaio 1949 il termine di presentazione delle domande e relativi documenti per l'ammissione al concorso di che trattasi;

Decreta:

Art. 1.

E' abrogato l'art. 6 del decreto Ministeriale 1° luglio 1948, registrato alla Corte dei conti addì 11 agosto 1948, registro n. 18, foglio n. 51, e pubblicato nel supplemento ordinario alla *Gazzetta Ufficiale* del 30 settembre 1948.

Art. 2.

Il termine per la presentazione delle domande e dei relativi documenti per l'ammissione al concorso anzidetto è ulteriormente prorogato al 31 gennaio 1949.

Roma, addì 28 dicembre 1948

Il Ministro: TUPINI

Registrato alla Corte dei conti, addì 3 febbraio 1949  
Registro Lavori pubblici n. 2, foglio n. 209

(663)

**Proroga del termine per la partecipazione al concorso a ottantotto posti di alunno nel ruolo del personale d'ordine (gruppo C) dell'Amministrazione centrale dei lavori pubblici, indetto con decreto Ministeriale 1° luglio 1948.**

#### IL MINISTRO PER I LAVORI PUBBLICI

Visto il regio decreto 30 dicembre 1923, n. 2960, sullo stato giuridico degli impiegati dello Stato;

Visto il decreto Ministeriale 1° luglio 1948, registrato alla Corte dei conti addì 11 agosto 1948, registro n. 18, foglio n. 53, e pubblicato nel supplemento ordinario alla *Gazzetta Ufficiale* del 30 settembre 1948, n. 228, con il quale è indetto un concorso per titoli ad ottantotto posti di alunno nel ruolo del personale d'ordine (gruppo C) nell'Amministrazione centrale dei lavori pubblici;

Visto il decreto Ministeriale 23 novembre 1948, n. 36780, registrato alla Corte dei conti addì 11 dicembre 1948, registro n. 25, foglio n. 372, con il quale è stato prorogato il termine della presentazione delle domande e dei relativi documenti per l'ammissione al concorso di che trattasi al 31 dicembre 1948;

Ritenuta l'opportunità di abrogare l'art. 6 di detto decreto Ministeriale 1° luglio 1948, con il quale viene stabilita la esclusione dalla partecipazione al concorso in parola di coloro che abbiano partecipato a due precedenti concorsi senza conseguirvi l'idoneità;

Ritenuta altresì l'opportunità di prorogare ulteriormente al 31 gennaio 1949 il termine della presentazione delle domande e relativi documenti per l'ammissione al concorso di che trattasi;

Decreta:

Art. 1.

E' abrogato l'art. 6 del decreto Ministeriale 1° luglio 1948, registrato alla Corte dei conti addì 11 agosto 1948, registro n. 18, foglio n. 53 e pubblicato nel supplemento ordinario alla *Gazzetta Ufficiale* del 30 settembre 1948.

Art. 2.

Il termine per la presentazione delle domande e dei relativi documenti per l'ammissione al concorso anzidetto è ulteriormente prorogato al 31 gennaio 1949.

Roma, addì 28 dicembre 1948

Il Ministro: TUPINI

Registrato alla Corte dei conti, addì 3 febbraio 1949  
Registro Lavori pubblici n. 2, foglio n. 210

(664)

**Proroga del termine per la partecipazione al concorso a quarantatre posti di inserviente nel ruolo del personale subalterno dell'Amministrazione centrale dei lavori pubblici, indetto con decreto Ministeriale 1° luglio 1948.**

#### IL MINISTRO PER I LAVORI PUBBLICI

Visto il regio decreto 30 dicembre 1923, n. 2960, sullo stato giuridico degli impiegati dello Stato;

Visto il decreto Ministeriale 1° luglio 1948, registrato alla Corte dei conti addì 11 agosto 1948, registro n. 18, foglio n. 52, e pubblicato nel supplemento ordinario alla *Gazzetta Ufficiale* del 30 settembre 1948, n. 228, con il quale è indetto un concorso per titoli a quarantatre posti di inserviente nel ruolo del personale subalterno dell'Amministrazione centrale dei lavori pubblici;

Visto il decreto Ministeriale 23 novembre 1948, n. 36282, registrato alla Corte dei conti addì 11 dicembre 1948, registro n. 25, foglio n. 371, con il quale è stato prorogato il termine di presentazione delle domande e dei relativi documenti per l'ammissione al concorso di che trattasi al 31 dicembre 1948;

Ritenuta l'opportunità di abrogare l'art. 6 di detto decreto Ministeriale 1° luglio 1948, con il quale viene stabilita la esclusione dalla partecipazione al concorso in parola di coloro che abbiano partecipato a due precedenti concorsi senza conseguirvi l'idoneità;

Ritenuta altresì l'opportunità di prorogare ulteriormente al 31 gennaio 1949 il termine di presentazione delle domande e relativi documenti per l'ammissione al concorso di che trattasi;

Decreta:

Art. 1.

E' abrogato l'art. 6 del decreto Ministeriale 1° luglio 1948, registrato alla Corte dei conti addì 11 agosto 1948, registro n. 18, foglio n. 52, e pubblicato nel supplemento ordinario alla *Gazzetta Ufficiale* del 30 settembre 1948.

Art. 2.

Il termine per la presentazione delle domande e dei relativi documenti per l'ammissione al concorso anzidetto è ulteriormente prorogato al 31 gennaio 1949.

Roma, addì 28 dicembre 1948

Il Ministro: TUPINI

Registrato alla Corte dei conti, addì 3 febbraio 1949  
Registro Lavori pubblici n. 2, foglio n. 182

(665)

**Proroga del termine per la partecipazione al concorso a centoventisei posti di ingegnere del Corpo del genio civile (gruppo A, grado 10°) indetto con decreto Ministeriale 1° luglio 1948.**

#### IL MINISTRO PER I LAVORI PUBBLICI

Visto il regio decreto 30 dicembre 1923, n. 2960, sullo stato giuridico degli impiegati dello Stato;

Visto il decreto Ministeriale 1° luglio 1948, registrato alla Corte dei conti il 6 settembre 1948, registro n. 19, foglio n. 274 e pubblicato nel supplemento ordinario alla *Gazzetta Ufficiale* del 30 settembre 1948, n. 228, con il quale è stato indetto un concorso per titoli ed esami a centoventisei posti di ingegnere del Corpo del genio civile (gruppo A, grado 10°);

Visto il decreto Ministeriale 23 novembre 1948, n. 36277, registrato alla Corte dei conti l'11 dicembre 1948, registro n. 25, foglio n. 380, con il quale è stato prorogato al 31 dicembre 1948 il termine di presentazione delle domande e dei relativi documenti per l'ammissione al concorso anzidetto;

Ritenuta l'opportunità di abrogare l'art. 6 del citato decreto Ministeriale 1° luglio 1948, con il quale è stata disposta la esclusione dalla partecipazione al concorso in parola di coloro che abbiano partecipato a due precedenti concorsi senza conseguirvi l'idoneità;

Ritenuta altresì l'opportunità di prorogare ulteriormente al 31 gennaio 1949 il termine di presentazione delle domande e relativi documenti per l'ammissione al concorso di che trattasi;



Decreta:

**Art. 1.**

E' abrogato l'art. 6 del decreto Ministeriale 1° luglio 1948, registrato alla Corte dei conti il 6 settembre 1948, registro n. 19, foglio n. 274 e pubblicato nel supplemento alla *Gazzetta Ufficiale* del 30 settembre 1948.

**Art. 2.**

Il termine per la presentazione delle domande e dei relativi documenti per l'ammissione al concorso stesso è ulteriormente prorogato al 31 gennaio 1949.

Roma, addì 28 dicembre 1948

*Il Ministro: TUPINI*

*Registrato alla Corte dei conti, addì 3 febbraio 1949*

*Registro n. 2, foglio n. 212*

(666)

**Proroga del termine per la partecipazione al concorso a centosessantadue posti di geometra aggiunto nel ruolo del Corpo del genio civile (gruppo B, grado 11°), indetto con decreto Ministeriale 1° luglio 1948.**

**IL MINISTRO PER I LAVORI PUBBLICI**

Visto il regio decreto 30 dicembre 1923, n. 2960, sullo stato giuridico degli impiegati dello Stato;

Visto il decreto Ministeriale 1° luglio 1948, registrato alla Corte dei conti il 6 settembre 1948, registro n. 19, foglio n. 275, e pubblicato nel supplemento ordinario alla *Gazzetta Ufficiale* del 30 settembre 1948, n. 228, con il quale è stato indetto un concorso per titoli ed esami a centosessantadue posti di geometra aggiunto nel ruolo del Corpo del genio civile (gruppo B, grado 11°);

Visto il decreto Ministeriale 23 novembre 1948, n. 36275, registrato alla Corte dei conti l'11 dicembre 1948, registro n. 25, foglio n. 379, con il quale è stato prorogato al 31 dicembre 1948 il termine di presentazione delle domande e dei relativi documenti per l'ammissione al concorso anzidetto;

Ritenuta l'opportunità di abrogare l'art. 6 del citato decreto Ministeriale 1° luglio 1948, con il quale è stata disposta la esclusione dalla partecipazione al concorso in parola di coloro che abbiano partecipato a due precedenti concorsi senza conseguirvi l'idoneità;

Ritenuta altresì l'opportunità di prorogare ulteriormente al 31 gennaio 1949 il termine di presentazione delle domande e relativi documenti per l'ammissione al concorso di che trattasi;

Decreta:

**Art. 1.**

E' abrogato l'art. 6 del decreto Ministeriale 1° luglio 1948, registrato alla Corte dei conti il 6 settembre 1948, registro n. 19, foglio n. 275 e pubblicato nel supplemento ordinario alla *Gazzetta Ufficiale* del 30 settembre 1948.

**Art. 2.**

Il termine per la presentazione delle domande e dei relativi documenti per l'ammissione al concorso stesso è ulteriormente prorogata al 31 gennaio 1949.

Roma, addì 28 dicembre 1948

*Il Ministro: TUPINI*

*Registrato alla Corte dei conti, addì 3 febbraio 1949*

*Registro n. 2, foglio n. 213*

(667)

**Proroga del termine per la partecipazione al concorso a centodieci posti di vice ragioniere e vice segretario contabile nel ruolo del Corpo del genio civile, indetto con decreto Ministeriale 1° luglio 1948.**

**IL MINISTRO PER I LAVORI PUBBLICI**

Visto il regio decreto 30 dicembre 1923, n. 2960, sullo stato giuridico degli impiegati dello Stato;

Visto il decreto Ministeriale 1° luglio 1948, registrato alla Corte dei conti il 6 settembre 1948, registro n. 19, foglio n. 276 e pubblicato nel supplemento ordinario alla *Gazzetta Ufficiale*

del 30 settembre 1948, n. 228, con il quale è stato indetto un concorso per titoli e per esami a centodieci posti di vice ragioniere e vice segretario contabile nel ruolo del Corpo del genio civile;

Visto il decreto Ministeriale 23 novembre 1948, n. 36276, registrato alla Corte dei conti l'11 dicembre 1948, registro n. 25, foglio n. 376, con il quale è stato prorogato al 31 dicembre 1948 il termine di presentazione delle domande e dei relativi documenti per l'ammissione al concorso anzidetto;

Visto il decreto Ministeriale 15 dicembre 1948, n. 41209, in corso di registrazione alla Corte dei conti, con il quale è stato prorogato, ulteriormente, al 31 gennaio 1949, il suddetto termine di presentazione delle domande e dei relativi documenti;

Ritenuta l'opportunità di abrogare l'art. 6 del citato decreto Ministeriale 1° luglio 1948, con il quale è stata disposta la esclusione dalla partecipazione al concorso in parola di coloro che abbiano partecipato a due precedenti concorsi senza conseguirvi l'idoneità;

Decreta:

E' abrogato l'art. 6 del decreto Ministeriale 1° luglio 1948, registrato alla Corte dei conti il 6 settembre 1948, registro n. 19, foglio n. 276 e pubblicato nel supplemento ordinario alla *Gazzetta Ufficiale* del 30 settembre 1948.

Roma, addì 28 dicembre 1948

*Il Ministro: TUPINI*

*Registrato alla Corte dei conti, addì 3 febbraio 1949*

*Registro n. 2, foglio n. 211*

(668)

**Proroga del termine per la partecipazione al concorso a cinquantuno posti di disegnatore aggiunto nel ruolo del Corpo del genio civile (gruppo C, grado 12°), indetto con decreto Ministeriale 1° luglio 1948.**

**IL MINISTRO PER I LAVORI PUBBLICI**

Visto il regio decreto 30 dicembre 1923, n. 2960, sullo stato giuridico degli impiegati dello Stato;

Visto il decreto Ministeriale 1° luglio 1948, registrato alla Corte dei conti il 6 settembre 1948, registro n. 19, foglio n. 277 e pubblicato nel supplemento ordinario alla *Gazzetta Ufficiale* del 30 settembre 1948, n. 228, con il quale è stato indetto un concorso per titoli a cinquantuno posti di disegnatore aggiunto nel ruolo del Corpo del genio civile (gruppo C, grado 12°);

Visto il decreto Ministeriale 23 novembre 1948, n. 36279, registrato alla Corte dei conti l'11 dicembre 1948, registro n. 25, foglio n. 377, con il quale è stato prorogato al 31 dicembre 1948 il termine di presentazione delle domande e dei relativi documenti per l'ammissione al concorso anzidetto;

Ritenuta l'opportunità di abrogare l'art. 6 del citato decreto Ministeriale 1° luglio 1948, con il quale viene stabilita la esclusione dalla partecipazione al concorso in parola di coloro che abbiano partecipato a due precedenti concorsi senza conseguirvi l'idoneità;

Ritenuta altresì l'opportunità di prorogare ulteriormente al 31 gennaio 1949 il termine di presentazione delle domande e relativi documenti per l'ammissione al concorso di che trattasi;

Decreta:

**Art. 1.**

E' abrogato l'art. 6 del decreto Ministeriale 1° luglio 1948, registrato alla Corte dei conti il 6 settembre 1948, registro n. 19, foglio n. 277 e pubblicato nel supplemento ordinario alla *Gazzetta Ufficiale* del 30 settembre 1948.

**Art. 2.**

Il termine per la presentazione delle domande e dei relativi documenti per l'ammissione al concorso stesso è ulteriormente prorogato al 31 gennaio 1949.

Roma, addì 28 dicembre 1948

*Il Ministro: TUPINI*

*Registrato alla Corte dei conti, addì 3 febbraio 1949*

*Registro n. 2, foglio n. 214*

(669)

**Proroga del termine per la partecipazione al concorso a cinquecentottanta posti di aiuto assistente nel ruolo del personale del Genio civile (gruppo C, grado 13°), indetto con decreto Ministeriale 1° luglio 1948.**

**IL MINISTRO PER I LAVORI PUBBLICI**

Visto il regio decreto 30 dicembre 1923, n. 2960, sullo stato giuridico degli impiegati dello Stato;

Visto il decreto Ministeriale 1° luglio 1948, registrato alla Corte dei conti il 6 settembre 1948, registro n. 23, foglio n. 278 e pubblicato nel supplemento ordinario alla *Gazzetta Ufficiale* del 30 settembre 1948, n. 228, con il quale è stato indetto un concorso per titoli a cinquecentottanta posti di aiuto assistente nel ruolo del Genio civile (gruppo C, grado 13°);

Visto il decreto Ministeriale 23 novembre 1948, n. 36274, registrato alla Corte dei conti l'11 dicembre 1948, registro n. 25, foglio n. 375, con il quale è stato prorogato al 31 dicembre 1948 il termine di presentazione delle domande e dei relativi documenti per l'ammissione al concorso anzidetto;

Ritenuta l'opportunità di abrogare l'art. 6 del citato decreto Ministeriale 1° luglio 1948, con il quale è stata disposta la esclusione dalla partecipazione al concorso in parola di coloro che abbiano partecipato a due precedenti concorsi senza conseguirci l'idoneità;

Ritenuta altresì l'opportunità di prorogare ulteriormente al 31 gennaio 1949 il termine di presentazione delle domande e relativi documenti per l'ammissione al concorso di che trattasi;

Decreta:

**Art. 1.**

E' abrogato l'art. 6 del decreto Ministeriale 1° luglio 1948, registrato alla Corte dei conti il 6 settembre 1948, registro n. 19, foglio n. 278 e pubblicato nel supplemento ordinario alla *Gazzetta Ufficiale* del 30 settembre 1948.

**Art. 2.**

Il termine per la presentazione delle domande e dei relativi documenti per l'ammissione al concorso anzidetto è ulteriormente prorogato al 31 gennaio 1949.

Roma, addì 28 dicembre 1948

*Il Ministro: TUPINI*

*Registrato alla Corte dei conti, addì 3 febbraio 1949  
Registro n. 2, foglio n. 215*

(670)

**Proroga del termine per la partecipazione al concorso a duecentocinquanta posti di alunno nel ruolo del personale d'ordine del Corpo del genio civile (gruppo C, grado 13°), indetto con decreto Ministeriale 1° luglio 1948.**

**IL MINISTRO PER I LAVORI PUBBLICI**

Visto il regio decreto 30 dicembre 1923, n. 2960, sullo stato giuridico degli impiegati dello Stato;

Visto il decreto Ministeriale 1° luglio 1948, registrato alla Corte dei conti il 6 settembre 1948, registro n. 19, foglio n. 279 e pubblicato nel supplemento ordinario alla *Gazzetta Ufficiale* del 30 settembre 1948, n. 228, con il quale è stato indetto un concorso per titoli a duecentocinquanta posti di alunno nel ruolo del personale d'ordine del Corpo del genio civile (gruppo C, grado 13°);

Visto il decreto Ministeriale 23 novembre 1948, n. 36273, registrato alla Corte dei conti l'11 dicembre 1948, registro n. 25, foglio n. 375, con il quale è stato prorogato al 31 dicembre 1948 il termine di presentazione delle domande e dei relativi documenti per l'ammissione al concorso anzidetto;

Ritenuta l'opportunità di abrogare l'art. 6 del citato decreto Ministeriale 1° luglio 1948, con il quale è stata disposta la esclusione dalla partecipazione al concorso in parola di coloro che abbiano partecipato a due precedenti concorsi senza conseguirci l'idoneità;

Ritenuta altresì l'opportunità di prorogare ulteriormente al 31 gennaio 1949 il termine di presentazione delle domande e relativi documenti per l'ammissione al concorso di che trattasi;

Decreta:

**Art. 1.**

E' abrogato l'art. 6 del decreto Ministeriale 1° luglio 1948, registrato alla Corte dei conti il 6 settembre 1948, registro n. 19, foglio n. 279 e pubblicato nel supplemento ordinario alla *Gazzetta Ufficiale* del 30 settembre 1948.

**Art. 2.**

Il termine per la presentazione delle domande e dei relativi documenti per l'ammissione al concorso stesso è ulteriormente prorogato al 31 gennaio 1949.

Roma, addì 28 dicembre 1948

*Il Ministro: TUPINI*

*Registrato alla Corte dei conti, addì 3 febbraio 1949  
Registro n. 2, foglio n. 216*

(671)

**Proroga del termine per la partecipazione al concorso a centotrentasette posti di inserviente nel ruolo del personale subalterno del Corpo del genio civile, indetto con decreto Ministeriale 1° luglio 1948.**

**IL MINISTRO PER I LAVORI PUBBLICI**

Visto il regio decreto 30 dicembre 1923, n. 2960, sullo stato giuridico degli impiegati dello Stato;

Visto il decreto Ministeriale 1° luglio 1948, registrato alla Corte dei conti il 6 settembre 1948, registro n. 19, foglio n. 280, e pubblicato nel supplemento ordinario alla *Gazzetta Ufficiale* del 30 settembre 1948, n. 228, con il quale è stato indetto un concorso per titoli a centotrentasette posti di inserviente nel ruolo del personale subalterno del Corpo del genio civile;

Visto il decreto Ministeriale 23 novembre 1948, n. 36278, registrato alla Corte dei conti l'11 dicembre 1948, registro n. 25, foglio n. 374, con il quale è stato prorogato al 31 dicembre 1948, il termine di presentazione delle domande e dei relativi documenti per l'ammissione al concorso anzidetto;

Ritenuta l'opportunità di abrogare l'art. 6 del citato decreto Ministeriale 1° luglio 1948, con il quale è stata disposta la esclusione dalla partecipazione al concorso in parola di coloro che abbiano partecipato a due precedenti concorsi senza conseguirci l'idoneità;

Ritenuta altresì l'opportunità di prorogare ulteriormente al 31 gennaio 1949 il termine di presentazione delle domande e relativi documenti per l'ammissione al concorso di che trattasi;

Decreta:

**Art. 1.**

E' abrogato l'art. 6 del decreto Ministeriale 1° luglio 1948, registrato alla Corte dei conti il 6 settembre 1948, registro n. 19, foglio n. 280 e pubblicato nel supplemento ordinario alla *Gazzetta Ufficiale* del 30 settembre 1948.

**Art. 2.**

Il termine per la presentazione delle domande e dei relativi documenti per l'ammissione al concorso stesso è ulteriormente prorogato al 31 gennaio 1949.

Roma, addì 28 dicembre 1948

*Il Ministro: TUPINI*

*Registrato alla Corte dei conti, addì 3 febbraio 1949  
Registro n. 2, foglio n. 183*

(672)